



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 03/11/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Richiesta verifica assoggettabilità a V.I.A. Comune di Arnesano.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
E POLIZIA PROVINCIALE

“..... omissis”

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.16 della L.R. 11/2001, il progetto di realizzazione del metanodotto escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la posa ed funzionamento dell'infrastruttura non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il Proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

3 la gestione dei rifiuti prodotti in fase dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;

3 dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente nella gestione delle terre e rocce derivanti dalle attività di scavo in fase di cantiere (art. 186 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.) ed in particolare adottare, ai sensi del Regolamento Regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando le possibilità di un riuso in loco almeno di quota parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce di scavo che non saranno avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, saranno da considerare rifiuti e come tali soggetti alle vigenti normative ai fini di cui immediatamente sopra. Presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse eventuali tipologie di rifiuti speciali prodotti;

3 per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;

3 dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;

3 i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;

3 in caso di realizzazione delle opere nei mesi estivi si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;

3 l'espianto e movimentazione degli ulivi posti all'interno dell'area oggetto di intervento è soggetto a quanto previsto dalla L.R. 14/2007. In ogni caso tutti gli ulivi posti lungo la linea della condotta e della viabilità di cantiere oggetto di espianto nel corso dei lavori, dovranno essere reimpiantati, previa numerazione degli ulivi oggetto di trasferimento. Le operazioni dovranno essere effettuate con la supervisione di tecnico agronomo che provvederà a redigere apposita relazione sulle operazioni effettuate e sulla riallocazione dei diversi esemplari, da allegarsi alla dichiarazione di fine lavori della DD.LL.;

3 la pista di passaggio dei mezzi adiacente all'area di scavo dovrà essere realizzata mediante semplice compattazione del terreno e senza apporto di materiale inerte;

3 le aree destinate allo stoccaggio del materiale di cantiere dovranno essere libere di vegetazione naturale;

3 dovrà essere rispettata in fase di ripristino al termine dei lavori l'originaria morfologia dei luoghi;

3 in adiacenza ai pannelli in ferro a delimitazione dell'area recintata si dovrà provvedere a piantumare esemplari di piante rampicanti quali edera comune, ecc., al fine di permettere, a seguito del successivo accrescimento, la copertura della rete metallica di recinzione;

- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, della L.R. 11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;

- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite; a tal fine sarà cura del Proponente comunicare al Corpo di Polizia Provinciale la data di inizio dei lavori;

- di fare salva ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;

- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata SNAM RETE GAS S.p.a., sede di Via Amendola 162/1 - BARI, e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:

3 Comune di Arnesano;

3 Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia. Ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. 11/2001, la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio
Ambiente e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini